

**DELIBERA C.C. N. 49 IN DATA 23.11.2009**

**OGGETTO:INDIRIZZI PER LA PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2009 – 2011.**

**Dato atto** che sono presenti n. 17 Componenti del Consiglio Comunale;

**Dato atto** che sono altresì presenti in Sala gli Assessori esterni Signori Paolo Celestino Guido Porta, Maria Anna Ranauro e Luigi Grassi;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che** la legge regionale 31 marzo 2008 n. 8 ha provveduto ad introdurre modifiche sostanziali alla legge regione n.15 del 21 marzo 2000, che disciplina il settore del commercio su aree pubbliche in Lombardia;

**Rilevato che** con la modifica all'art. 1 della legge regionale n. 15 del 2000 la potestà legislativa nella materia è esclusivamente in capo alla Regione;

**Richiamata la** D.C.R. 20 novembre 2007 n. VIII/466 “Definizione degli obiettivi di presenza e di sviluppo delle aree mercatali nel triennio 2007 – 2009 ai sensi dell’art. 4 comma 3 della legge regionale n. 15/2000” che da indicazioni relativamente agli obblighi di programmazione e sviluppo del commercio su area pubblica nonché di adeguamento delle norme regolamentari comunali;

**Richiamata la** D.G.R. n. VIII/8570 del 3 dicembre 2008 “Determinazioni in merito all’individuazione delle aree mercatali e fieristiche ai sensi dell’art. 4 comma 2 della legge regionale n. 15/2000” che:

- al punto II da indicazioni relativamente agli aspetti da valutarsi, in sede di istituzione o modifica dei mercati, di natura urbanistica, socio-economici, commerciali, viabilistici;
- al punto IV da indicazioni relativamente agli aspetti tecnici dei mercati ed al loro funzionamento;
- al punto V da indicazioni relativamente alle fiere;
- al punto VII ribadisce l’obbligatorietà di dotarsi di regolamento disciplinante l’attività;
- al punto VIII stabilisce l’obbligo di passaggi e provvedimenti amministrativi per lo spostamento, trasferimento e/o modifiche ai mercati ed alle fiere;

**Constatato che** attualmente l’attività commerciale in sede fissa risulta carente di offerta di determinati prodotti alimentari di largo e generale consumo a seguito della chiusura, avvenuta in questi ultimi anni, di parecchi esercizi commerciali;

**Considerato che** il commercio su area pubblica può essere utilizzato per sopperire alla carenza di offerta sopra menzionata, arrivando anche ad agevolare le fasce sociali più deboli da un punto di vista di mobilità quali gli anziani ed i residenti nel nucleo centrale del paese;

**Ritenuto** quindi opportuno istituire una nuova area extramercatale operante nella fascia mattutina della III domenica di ogni mese a partire dal mese di Marzo sino al mese di Novembre,

con offerta di generi alimentari di largo e generale consumo e soprattutto di provenienza biologicamente eco - compatibile;

**Rilevato che** nel mercato settimanale sono cessate alcune attività e che, di conseguenza, risulta necessario procedere ad una nuova dislocazione dei posteggi nonché ridefinizione delle aree dei due settori, alimentare e non alimentare;

**Ritenuto** opportuno ridurre il numero dei posteggi del mercato da 18 a 16 ivi compreso il posteggio destinato ad un eventuale agricoltore che ne facesse richiesta per la vendita dei prodotti derivanti dalla propria produzione;

**Ritenuto** quindi utile procedere ad una definizione dei criteri e degli indirizzi di programmazione a livello comunale dell'attività di commercio su aree pubbliche;

**Preso atto** del parere favorevole espresso sotto il profilo della regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area Polizia Locale precisando che la presente deliberazione non comporta spese a carico dell'Ente;

**Visto** il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

**Visto** il parere favorevole del Responsabile dell'Area Polizia Locale in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione resi ai sensi dell'art. 49 del T.U.;

**Disposto** dal Sindaco/Presidente di procedere mediante votazione palese all'approvazione della presente proposta deliberativa ed avendo l'esito della stessa dato il seguente risultato:

voti favorevoli n. 12, nessun voto contrario, n. 5 astenuti (Consiglieri: Nosotti Paolo, Colombo Ivo Maria, Casula Gianluca, Castelli Patrizio, Crivelli Chiara), espressi per alzata di mano da n. 17 Consiglieri presenti di cui n. 12 votanti,

## **DELIBERA**

1. **Di approvare** i seguenti indirizzi di programmazione del commercio su aree pubbliche a livello comunale per il triennio 2009/2011:

- Riduzione dei posteggi all'interno del mercato settimanale con eliminazione di due posteggi.
- Contestuale ridefinizione delle aree dei due settori merceologici, come meglio evidenziato nell'allegata planimetria dell'area del mercato settimanale.
- Istituzione di due aree destinate al commercio per due posteggi di dimensioni metri otto per cinque cadauno, che verranno meglio identificate con atto deliberativo della Giunta Comunale e destinate alla vendita di: prodotti ortofrutticoli e prodotti alimentari confezionati, freschi e di gastronomia al di fuori dell'area mercatale.
- Mantenimento delle tipologie merceologiche sui posteggi del mercato e su quelli delle aree sparse. L'eventuale cambiamento delle tipologie merceologiche potrà essere richiesto e debitamente motivato per iscritto dal commerciante. Sarà data la preferenza all'inserimento di tipologie mancanti.
- Aggiornamento del vigente Regolamento disciplinante l'esercizio del commercio su aree pubbliche, con particolare riguardo all'applicazione delle modifiche introdotte dalla legge regionale n. 8/2008.

- Conferma delle aree destinate allo svolgimento delle annuali fiere delle merci, a titolo esemplificativo delle manifestazioni denominate “Festa Da La Sùcia”, “Festa di Santa Lucia” nel mese di Dicembre, “Festa della Madonna dell’Acquanegra” nel mese di Marzo.
2. **Di determinare** che la presente programmazione avrà validità fino al 31 dicembre 2011, fatto salve nuove disposizioni regionali in materia.
  3. **Di demandare** al Responsabile dell’Area Polizia Locale l’attuazione degli indirizzi sopra riportati, mediante emanazione di appositi atti e provvedimenti amministrativi.
  4. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell’art. 126 comma 1 del decreto legislativo 267/2000.